



6

*Prefettura di Venezia*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Prot. N. 266 / GAB / 2008

Venezia, 28 agosto 2008

<b>COMUNE DI PORTOGRUARO</b>
Prot. N. <b>0045837</b>
<b>- 4 SET. 2008 GAB</b>
PER COMPETENZA ..... <b>SPN</b> .....
PER CONOSCENZA .....
ASSESSORE .....

Al Sig. Sindaco del Comune di

**PORTOGRUARO**

Oggetto: Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.  
Riunione del 26 agosto 2008.

Per il seguito di competenza e per gli atti di codesto Ufficio, trasmetto stralcio del verbale della riunione indicata in oggetto.

IL PREFETTO  
( Nardone )



*Prefettura di Venezia*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

**COMITATO PROVINCIALE PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA**

**RIUNIONE DEL 26 AGOSTO 2008 ORE 11.00**

**Sono presenti**

Dr. Guido NARDONE ✓	Prefetto – Presidente
Dr. Carlo MORSELLI ✓	Questore
Col. Vito PAPARELLA ✓	Comandante Provinciale dei Carabinieri
Gen. Brig. Walter MANZON ✓	Comandante Provinciale della Guardia di Finanza

***per l'esame del punto relativo alla gestione del fenomeno della  
presenza dei nomadi nel territorio del Veneto Orientale***

**per la Provincia di Venezia**

Sig.ra Rita ZANUTEL	Assessore allo Sport, tempo libero, Servizi Sociali alla persona e Politiche per la Famiglia, Politiche di integrazione e di sicurezza sociale
---------------------	--

**per il Comune di Caorle**

Sig. Marco SARTO	Sindaco
Sig. Armando STEFANUTTO	Comandante Polizia Locale

**per il Comune di Portogruaro**

Sig. Antonio BERTONCELLO	Sindaco e Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale
Sig. Roberto COLUSSI	Comandante Polizia Locale



6

*Prefettura di Venezia*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

- Pag. 2 -

**sono altresì presenti**

**per la Prefettura di Venezia**

Dr.ssa Maria Carmela LIBRIZZI

Capo di Gabinetto

**GESTIONE DEL FENOMENO DELLA PRESENZA DEI NOMADI NEL TERRITORIO DEL VENETO ORIENTALE**

Il Prefetto introduce l'argomento all'ordine del giorno riferendo della lettera inviata dal Sindaco di Caorle con cui si lamenta la presenza massiccia di nomadi in quel territorio.

Prima di procedere alla disamina della questione, il Prefetto, tenuto conto della presenza del Sindaco di Portogruaro nella qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sottolinea l'importanza delle disposizioni contenute nel decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto concernenti i poteri di intervento dei Sindaci, prendendo atto che le ordinanze sindacali finora emesse risultano in linea con gli ambiti di competenza indicati nel citato decreto.

Invita quindi il Sindaco del Comune di Caorle a prendere la parola.

Quest'ultimo riferisce che quanto segnalato con la lettera inviata al Prefetto è espressione non di una emergenza "sicurezza" ma di uno stato di disagio e di preoccupazione della locale comunità che in proposito chiede interventi decisi da parte del Sindaco e delle altre Istituzioni, lamentando che in atto non sia stato fatto nulla per far fronte alla aumentata presenza dei nomadi.

Rileva che i nomadi insediatisi nel territorio risultano il doppio di quelli degli anni precedenti con le inevitabili conseguenze non solo dal punto di vista igienico-sanitario ma soprattutto per l'inosservanza delle regole di convivenza civile.

Segnala inoltre un incremento di commercianti abusivi e ribadisce che la richiesta è stata formulata per rappresentare questo stato di preoccupazione.



6

# *Prefettura di Venezia*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

- Pag. 3 -

Interviene il Sindaco del Comune di Portogruaro il quale ringrazia il Prefetto per l'opportunità di quest'incontro e rivolge un particolare ringraziamento alle Forze dell'Ordine per il sinergico lavoro svolto a Portogruaro per risolvere un analogo problema.

In ordine alla specifica questione segnalata dal Sindaco di Caorle ritiene indispensabile che sia trovata una intesa fra tutti i Sindaci ed in tal senso comunica che sarà oggetto di esame nella prossima riunione della Conferenza dei Sindaci nel corso della quale sarà inserita all'ordine del giorno anche l'applicazione del decreto del Ministro dell'Interno.

Informa che esiste un progetto per la realizzazione di un campo di sosta temporanea per i nomadi localizzato tra Portogruaro e Concordia Sagittaria ritenendo che allo stato la individuazione di tale sito possa essere una possibile via di soluzione alla presenza dei nomadi nei diversi territori comunali.

Ribadisce l'importanza di un tavolo comune per individuare soluzioni al problema.

Interviene l'Assessore Provinciale Zanutel la quale valuta come elemento positivo che sia stata indetta una riunione per avviare un dialogo su questo argomento che non costituisce un problema di oggi ma che si inserisce attualmente in un contesto in cui si ha una percezione esagerata della emergenza nomadi.

Fa presente che vi sono sull'argomento ritardi anche della Provincia, atteso che la Legge Regionale del Veneto già prevedeva interventi e finanziamenti, anche in sostituzione dei comuni, per la realizzazione di aree attrezzate per la sosta temporanea di nomadi, da disciplinarsi con specifici regolamenti.

Riferisce che la Provincia ha condotto una indagine sulla presenza dei rom e dei sinti i cui risultati sono stati raccolti in un libretto che costituisce un elemento importante di conoscenza della realtà locale, atteso che le due etnie hanno specificità diverse anche se accomunati da una analoga esigenza di spostarsi sul territorio.

Evidenzia che la soluzione al problema oggetto di esame non è solo l'ordinanza di sgombero che trasferisce il problema da un comune all'altro ma plaude all'iniziativa del Sindaco di Portogruaro che prevede oltre al coinvolgimento dei Sindaci anche dei destinatari del provvedimento.



# *Prefettura di Venezia*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

- Pag. 4 -

Il Sindaco di Caorle afferma di prendere atto della lezione svolta dall'Assessore Provinciale sulle caratteristiche delle etnie rom e dichiara che la problematica è differente e non vi è una percezione esagerata della realtà ma un disagio concreto della comunità di Caorle connesso alla presenza dei nomadi che violano le regole della normale e pacifica convivenza incidendo negativamente anche sullo sviluppo turistico.

Chiede, pertanto, interventi per risolvere il problema che ritiene non sia superabile con la realizzazione di una area attrezzata che non garantisce che i nomadi non continuino ad occupare altre aree comunali.

L'Assessore Provinciale ritiene di dover precisare che il problema del Comune di Caorle non è solo quello della presenza di nomadi ma vi sono altri segnali della incidenza della criminalità nel territorio.

Al riguardo il Sindaco di Caorle puntualizza seccamente che non è questo l'argomento all'ordine del giorno e che la conoscenza di tali presenze criminali deve essere denunciata agli organi di polizia a ciò deputati.

Lamenta che i rinforzi previsti per il territorio di Caorle sono stati ridotti anche se quanto segnalato non può risolversi solo con l'invio di uomini, ribadendo, invece, la necessità di interventi risolutivi della problematica.

Il Prefetto chiede al Sindaco di formulare proposte che potranno essere oggetto di valutazione. Precisa che le Forze dell'Ordine concorrono con i Vigili Urbani nella esecuzione delle ordinanze emesse dal Sindaco.

Interviene il Comandante Provinciale dei Carabinieri il quale richiama i colloqui svoltisi di recente con il Sindaco di Caorle che non trovano riscontro nel tenore della lettera inviata dallo stesso Sindaco che contiene delle imprecisioni, prima fra tutte quella che i rom si sarebbero rifiutati di fornire generalità ai Carabinieri.

Sullo specifico aspetto il Sindaco precisa che la circostanza si riferiva ai Vigili e non ai Carabinieri.

Il Comandante Provinciale, pur confermando che per la stagione estiva in corso sono stati ridotti i rinforzi inviati dal Ministero, assicura che è stato ugualmente garantito il controllo del territorio raggiungendo gli obiettivi prefissati, come rilevato dalle statistiche dei dati sui reati. Nello specifico informa che ad agosto è stata



# *Prefettura di Venezia*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

- Pag. 5 -

assicurata la presenza di due pattuglie per turno a differenza di quanto verificatosi in altri comuni. Manifesta, comunque, la disponibilità ad un tavolo per esaminare congiuntamente le problematiche di controllo del territorio nell'ottica di una azione sinergica tra Carabinieri e Vigili Urbani.

Il Sindaco di Caorle precisa che con la lettera non si è messa in discussione la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri a cui si conferma la totale disponibilità, ma solo rilevare che con le forze a disposizione purtroppo i risultati sono quelli segnalati non riconoscendosi particolare valenza alle statistiche richiamate.

Il Prefetto sottolinea che le statistiche, al di là di generiche affermazioni sulla loro inutilità, sono invece indispensabili sia per la conoscenza dei fenomeni che accadono sul territorio sia per la pianificazione delle attività di prevenzione e controllo. Ribadisce, comunque, che vi è la più ampia disponibilità ad intensificare i controlli mentre prende atto che il Sindaco di Caorle non è contrario alla istituzione di aree attrezzate per i nomadi che potrebbe alleggerire la situazione. Conferma la necessità di una soluzione collegiale che non può essere individuata nello spostare il problema da un comune ad un altro; inoltre l'area di sosta sarebbe oggetto di più specifici e mirati controlli da parte delle Forze dell'Ordine.

Il Sindaco di Portogruaro ritiene che certamente i problemi non si risolvono solo con l'individuazione di una area di sosta e che è necessario trovare una soluzione che sia condivisa dai Sindaci interessati. Al riguardo conferma quanto prima riferito circa l'intenzione di promuovere a breve la convocazione della Conferenza dei Sindaci non solo per esaminare congiuntamente il problema dei rom ma anche tutti gli aspetti concernenti l'applicazione del decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto u.s.

Interviene il Questore il quale con riferimento alla situazione della sicurezza precisa che vi è in atto una sinergia tra le Forze dell'Ordine che non si riscontra altrove ed i risultati conseguiti attestano che le Forze di Polizia agiscono all'unisono. Assicura che alla situazione segnalata dal Sindaco di Caorle verrà rivolta la massima attenzione da parte delle Forze dell'Ordine.

Il Comandante Provinciale dei Carabinieri comunica che promuoverà al più presto una riunione a Caorle con la partecipazione delle Forze di Polizia presenti sul territorio unitamente ai Vigili Urbani per una valutazione congiunta delle criticità rilevate.



*Prefettura di Venezia*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

- Pag. 6 -

Il Prefetto conclude rilevando che a fronte della richiesta del Sindaco di Caorle per le problematiche collegate al controllo del territorio si conferma la disponibilità ad intensificare i servizi previe intese a livello locale, mentre per il fenomeno dei nomadi ritiene indispensabile che siano promosse iniziative volte ad una soluzione collegiale, evidenziando al momento come strada percorribile quella dell'area attrezzata pur nella consapevolezza delle difficoltà connesse con l'individuazione del sito su cui realizzare la struttura.

In tal senso, comunque, conferma la disponibilità del tavolo in Prefettura per la ricerca di una soluzione alla questione in argomento, che peraltro trova adeguati finanziamenti sia dalla Regione che dalla Provincia.

Terminato l'esame dell'argomento, lasciano la seduta l'Assessore Provinciale ed i Sindaci dei Comuni di Caorle e Portogruaro con i rispettivi Comandanti della Polizia Locale.

OMISSIS